



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 48/18 DEL 29.11.2019

---

**Oggetto:** Linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Sardegna per l'anno scolastico 2020/2021. Approvazione preliminare.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che il Piano di dimensionamento della rete scolastica rappresenta il principale atto di programmazione in tema di istruzione di competenza della Regione che definisce l'articolazione territoriale delle Autonomie scolastiche e dei punti di erogazione del servizio per le scuole di ogni ordine e grado, nonché l'offerta formativa nel territorio regionale.

L'Assessore sottolinea la crucialità dell'istruzione quale perno intorno al quale ruota la società sarda e il futuro delle nuove generazioni di cittadini e quale veicolo di sviluppo e crescita, svolgendo anche un ruolo di aggregatore sociale e favorendo l'inclusione in particolar modo nei territori maggiormente disagiati e caratterizzati da forme di isolamento più accentuate.

L'Assessore rimarca, infatti, la necessità di garantire una scuola aperta, moderna, inclusiva e che offra pari opportunità a tutti i discenti rimuovendo, ove presenti, tutti gli ostacoli materiali o immateriali che si frappongano alla possibilità di raggiungimento dei migliori risultati scolastici da parte degli studenti sardi.

L'Assessore evidenzia che il dimensionamento scolastico, in tale ottica, dovrebbe rappresentare uno strumento che, partendo dall'analisi delle specificità e dei fabbisogni dei territori, individuasse le soluzioni più opportune nel perseguimento dell'obiettivo precipuo di garantire il diritto allo studio sancito dalla Carta Costituzionale, a prescindere dalla collocazione geografica o dal grado di disagio di una specifica area.

In tale contesto, l'Assessore prosegue riconoscendo e comprendendo pienamente l'alto grado di difficoltà che il dimensionamento scolastico comporta per gli Enti coinvolti nel processo i quali si trovano a dover ricercare un difficile e precario equilibrio tra quelle che sono le istanze locali, determinate talvolta da necessità connesse a criticità di tipo geografico, economico o demografico e quelli che sono gli stringenti vincoli dettati da norme dello Stato e da esigenze di spending review che, ben lungi dal tenere in considerazione le caratteristiche e le peculiarità territoriali, impongono parametri strettamente numerici talvolta avulsi dallo specifico contesto e dalle sue esigenze.



Nella prospettiva di poter attuare un cambiamento di rotta in riferimento a tali stringenti criteri l'Assessore ricorda che ad oggi non è stato ancora adottato l'Accordo di cui al D.L. n. 104 del 12 settembre 2013, che prevede, appunto, che i parametri per la definizione dell'organico dei dirigenti scolastici (DS) e dei direttori dei servizi generali amministrativi (DSGA) siano definiti con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata.

L'Assessore, in riferimento a tale accordo rappresenta che al momento risulta avviato un percorso congiunto con le altre Regioni che ha dato vita ad una prima bozza di accordo attualmente all'attenzione della IX Commissione "Istruzione, lavoro, innovazione e ricerca" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Tale Commissione nel 2018, al fine di dare spazio alle prerogative regionali nel dimensionamento e nell'organizzazione della rete scolastica, ha avviato i lavori, nelle more della costituzione del tavolo di concertazione in Conferenza Unificata, per l'elaborazione di nuovi criteri e parametri per la definizione del contingente organico del personale docente, dirigente, amministrativo e ATA (amministrativo tecnico e ausiliario) di pertinenza di ciascun territorio regionale.

In tale contesto, specifica l'Assessore, la Regione Sardegna rappresenterà la propria ferma posizione volta ad ottenere il riconoscimento dell'applicazione di parametri maggiormente in linea con la realtà regionale e, ove possibile, specifiche deroghe territoriali in considerazione delle già citate difficoltà nel processo di definizione della rete scolastica sarda ingenerate dagli attuali parametri.

L'Assessore prosegue evidenziando con rammarico che, tuttavia, nelle more dell'approvazione del suddetto accordo continuano ad applicarsi i parametri già previsti dalle disposizioni dei commi 5 e 5 bis dell'art. 19 della Legge n. 111/2011 che stabilisce il numero minimo di alunni per Autonomia scolastica pari a 600 (o 400 nei Comuni per cui è prevista l'applicabilità della deroga) al fine di ottenere l'assegnazione di un Dirigente scolastico (DS) e di un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) a tempo indeterminato.

L'Assessore, pertanto, in considerazione della complessa situazione delineatasi, precisa che per l'anno scolastico 2020/2021, non si intendono apportare modifiche rilevanti.

A tale proposito, ritiene altresì doveroso sottolineare l'importanza da un lato di dotare le Autonomie scolastiche di una organizzazione gestionale stabile e strutturata nel tempo, anche ai fini di una organizzazione e programmazione scolastica efficiente, e dall'altro di consentire ai territori, in virtù



della propria profonda conoscenza del contesto di riferimento, di presentare proposte afferenti alla propria rete scolastica e all'offerta formativa attraverso Piani provinciali da adottarsi secondo le Linee guida allegate alla presente deliberazione.

L'Assessore prosegue precisando che, pertanto, sulla base delle considerazioni fatte, le presenti Linee guida sono volte unicamente a fornire indirizzi funzionali alla definizione della rete scolastica, col fine di assicurare la presenza del Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, e, quindi, garantire una maggiore funzionalità organizzativa senza contemplare la soppressione di alcun punto di erogazione del servizio.

Su tali basi, l'Assessore auspica che la Città Metropolitana e le Province, competenti per la redazione delle proposte di piano, in raccordo con le Autonomie scolastiche e le Amministrazioni comunali interessate, si adoperino affinché possano essere avviate tutte le azioni necessarie per creare una rete scolastica efficiente e correttamente parametrata.

Per quanto concerne la programmazione dell'offerta formativa, l'Assessore, nel rimandare alle prescrizioni contenute nelle Linee guida, auspica che la proposta di programmazione da parte delle Conferenze provinciali possa essere più aderente possibile alle effettive esigenze del territorio, anche al fine di evitare inutili duplicazioni o sovrapposizioni.

L'Assessore prosegue riferendo che per l'anno scolastico 2020/2021 il Piano sarà realizzato conformemente al contesto territoriale delineato dalla L.R. n. 2/2016 inerente il riordino del sistema delle Autonomie locali e dalle successive Delib.G.R. n. 23/5 del 20.4.2016 e n. 57/12 del 25.10.2016. A tal fine l'Assessore precisa che le Conferenze provinciali saranno convocate sulla base dell'assetto territoriale definito dall'allegato alla Delib.G.R. n. 23/5 sopraccitata.

Sul punto l'Assessore precisa inoltre che, essendo ancora presenti nella rete scolastica punti di erogazione del servizio ubicati in Province differenti rispetto a quelle dell'Autonomia scolastica di riferimento, per l'anno scolastico 2020/2021 si raccomanda alle Conferenze provinciali di operare in raccordo tra le stesse attraverso il coinvolgimento degli Enti locali interessati e delle Autonomie scolastiche di riferimento, in modo tale che sia espressa in maniera chiara e univoca la volontà dei soggetti coinvolti.

L'Assessore riferisce altresì che le Linee guida allegate alla presente deliberazione sono state perfezionate a seguito delle risultanze del Tavolo interistituzionale convocato in data 25.9.2019 e delle osservazioni pervenute successivamente all'incontro citato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 48/18  
DEL 29.11.2019

L'Assessore propone pertanto alla Giunta regionale di approvare le “Linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2020/2021”, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione

### **DELIBERA**

di approvare le “Linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2020/2021” allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione è trasmessa alla competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 31 del 25 giugno 1984.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda